

---

# Caravaggio a Siracusa

un itinerario nel Seicento aretuseo

---

*a cura di*  
Michele Cuppone  
Michele Romano

In copertina  
Caravaggio, *Seppellimento  
di santa Lucia*, Siracusa,  
chiesa di Santa Lucia alla  
Badia (part.) – proprietà  
del Ministero dell'Interno,  
Fondo Edifici di Culto.



**Arcidiocesi di Siracusa**

S.E. Mons. Salvatore Pappalardo  
*Arcivescovo di Siracusa*

*a cura di*

Michele Cuppone  
Michele Romano

*ideazione*

Michele Romano

© copyright 2020

Le Fate editore  
via Cesare Battisti, 20  
97100 Ragusa  
www.lefate.net / info@lefate.net

ISBN 978-88-945129-6-0

Nessuna parte di questo libro può  
essere riprodotta o trasmessa in  
qualsiasi forma o con qualsiasi  
mezzo elettronico, meccanico o  
altro, senza l'autorizzazione scritta  
dei proprietari dei diritti  
e dell'editore.

I edizione, giugno 2020

*testi*

Michele Cuppone  
Sara Magister  
mons. Salvatore Marino  
Nicosetta Roio  
Michele Romano

*progetto grafico*

Tommaso Russo

*fotografie*

Tiziana Blanco  
Dario Bottaro  
Toni Mazzearella  
Stefano Pinci

*stampa*

Creative 3.0  
Reggio Calabria

*I curatori ringraziano*

don Giuseppe Antoci  
Sara Magister  
mons. Salvatore Marino  
Toni Mazzearella  
Luigi Nifosi  
Nicosetta Roio  
don Guido Scollo

*Nota degli autori*

Non avremmo mai immaginato che  
un'emergenza sanitaria a livello globale,  
come quella in corso, avrebbe impedito  
le ultime consultazioni previste  
nelle biblioteche, chiuse oramai da  
alcuni mesi.

Ci scusiamo preventivamente  
per mancate citazioni reputabili  
di una qualche importanza, ovvero per  
un'eventuale incompletezza  
di informazioni su specifici punti.

<b>Introduzione</b> Mons. Salvatore Marino	4
<b>Prefazione</b> Michele Cuppone	5
<b>I protagonisti, le vicende</b> a cura di Michele Cuppone	
<b>Michelangelo Merisi detto Caravaggio</b>	8
<b>Caravaggio e Mario Minniti tra Roma e Siracusa</b>	10
<b>Il <i>Seppellimento di santa Lucia</i> di Caravaggio</b> Michele Cuppone	15
<b>Mario Minniti</b> Nicosetta Roio	20
<b>Itinerario del Seicento aretuseo</b> a cura di Michele Romano	
<b>Arte e architettura a Siracusa 1600–1693</b>	24
<b>1. Chiesa di San Benedetto</b> Mario Minniti, <i>San Benedetto che predispone la propria sepoltura</i>	26
<b>2. Chiesa di San Filippo Neri</b> Giuseppe Reati (attr.), <i>Immacolata Concezione</i>	28
<b>3. Chiesa di San Pietro al Carmine</b> Mario Minniti, <i>Santi Quattro Coronati</i>	30
<b>4. Chiesa del Collegio dei Gesuiti</b> Daniele Monteleone, <i>Santa Lucia al sepolcro di sant'Agata</i>	32
<b>5. Chiesa di Santa Lucia alla Badia</b> Giuseppe Reati, <i>Madonna dell'Itria e un miracolo di san Francesco di Paola</i>	34
<b>Appendice</b> a cura di Michele Romano	
<b>Agostino Scilla</b> Michele Romano	39
<b>Andrea Sacchi</b> Sara Magister	42
<b>Bibliografia</b> a cura di Michele Cuppone	44

# Caravaggio e Mario Minniti tra Roma e Siracusa

Michele Cuppone

La presenza di Caravaggio a Roma è attestata per la prima volta in alcuni documenti del luglio 1597. Egli è citato nel corso di un processo relativo a un'aggressione notturna, di cui era stato testimone indiretto. Dagli atti sappiamo che l'artista si trovava in città almeno dalla quaresima del 1596, e che a quel tempo lavorava presso la bottega di un certo «mastro Lorenzo»: è dunque questa, non solo la prima traccia dopo la partenza dalla Lombardia, ma anche la sua prima esperienza lavorativa romana documentata. Lo confermerebbe anche il pittore Gaspare Celio secondo cui, da Milano, Caravaggio «se ne andò a Roma, dove passando poveramente andava facendo per un bottegaro detto Lorenzo ciciliano, alcune teste di santi, per cinque baiocchi l'una, e ne faceva doi, et se ne andava a mangiare»<sup>7</sup>.

Il maestro Lorenzo corrisponde pure al «pittore Siciliano, che di opere grossolane tenea bottega», come ricordato dal biografo Giovanni Baglione. Più precisamente, grazie a recenti studi, è possibile identificarlo con Lorenzo Carli, pittore originario di Naso, nel Messinese. Tuttavia poco si conosce della sua biografia, e ancor meno della sua produzione: non gli si può assegnare nemmeno un dipinto, a fronte di un'attività che invece dovette essere anche piuttosto prolifica. Al momento della sua morte, avvenuta intorno al marzo 1597, nella sua abitazione vi erano numerosi quadri, ma non è possibile distinguere quali fossero i propri: le opere sono elencate in un inventario in cui sono specificati i soggetti, ma non anche gli autori. Va tenuto in considerazione del resto che Carli era dedito a un'attività di vendita di quadri anche al di fuori della produzione personale e dei propri collaboratori. L'inventario, a ogni modo, contribuisce a delineare e rafforzare l'immagine di un pittore ordinario, alle prese con soggetti convenzionali come quelli devozionali. Ricorrono ritratti, copie e, ancor più, le icone sacre. È interessante peraltro notare come quest'ultime rimandino più volte alla cultura figurativa sacra siciliana, cui il nasitano doveva essere rimasto sempre legato.

Sull'inventario dei beni di Carli, un'ultima cosa da dire riguarda la presenza di una «Madonna con il figlio che dorme sopra di un cusino et San Giovanni, Santo Isepe et Santa Isabetta». È un'iconografia per certi versi simile a quella che appare, dalle radiografie, al di sotto della *Buona Ventura* oggi ai Musei Capitolini, appunto dipinta su una tela di reimpiego. Tanto che si è adombrata la possibilità che Caravaggio abbia riutilizzato, per il quadro capitolino, un primo lavoro da lui stesso eseguito, proprio nella bottega del siciliano<sup>8</sup>. L'ipotesi, non direttamente verificabile, resta di grande suggestione e testimonia in ogni caso il grande interesse che gli specialisti hanno dedicato agli esordi romani di Merisi e, nello specifico, al periodo trascorso presso Carli.

Caravaggio deve aver collaborato presso il «bottegaro» nei primi mesi del 1596. Nello stesso ambiente avrebbe conosciuto il pittore siracusano Mario Minniti, se si dà credito a quanto racconta Francesco Susinno nel 1724<sup>9</sup>, e se è a Carli che questi si riferisce quando, a proposito dell'arrivo a Roma di Minniti, scrive: «accomodossi con un siciliano pittore, che vendeva quadri a dozzina, e nella stessa bottega strinse amistà col Caravaggio, ambi giornalieri di quel grossolano artiere». Il condizionale è d'obbligo, per quanto la notizia sia circostanziata e trovi riscontri anche nella descrizione della

7. Gandolfi 2019, p. 137. Più specificamente sul rapporto tra Lorenzo Carli e Caravaggio, cfr. Curti 2011.

8. Leone 2016.

9. Susinno 1724, ed. 1960, pp. 107, 117.

provenienza geografica e della professionalità di Carli, e del ruolo poco gratificante svolto dai suoi collaboratori. Susinno infatti è un autore che, per di più scrivendo oltre un secolo dallo svolgimento dei fatti, nel suo testo presenta particolari originali e dal sapore aneddotico. Da documenti noti, peraltro, sembra evincersi che la casa-bottega di Carli, ubicata a Roma presso la chiesa di Sant'Agostino, fosse piuttosto piccola e non idonea a ospitare più di un apprendista-aiutante. Nulla comunque vieta di pensare che almeno uno fra i due giovani, agli inizi del 1596, si limitasse a una collaborazione "alla giornata" con Carli, disponendo di un alloggio alternativo.

Risulta molto più arduo confermare la veridicità di un altro passaggio delle biografie di Susinno, secondo cui i due esordienti «di mala voglia dimoravano in quella bottega». «Risoluti perciò allontanarsi dalle goffagini di un tal maestro, si risolvettero far coabitazione ed unitamente al necessario colle fatiche delle loro prime opere». Ciò ha portato qualcuno a supporre che Caravaggio e Minniti avessero dimorato assieme a Palazzo Madama, dove il primo fu ospitato a partire dal 1597 dal cardinale del Monte, suo mecenate. Ci si è spinti addirittura a riconoscere in Minniti un modello utilizzato da Merisi nei quadri di quel periodo – tra cui il *Ragazzo con canestra di frutta* e il *Suonatore di liuto* –, sulla base delle fattezze del siracusano così come raffigurato in una raccolta di biografie del 1821<sup>10</sup>. Tale ipotesi risulta però inconsistente. Anzitutto, a quella data così tarda e in assenza di altri ritratti noti di Minniti, quest'unico potrebbe benissimo essere di invenzione. Ma soprattutto, i tratti somatici riprodotti sono piuttosto vaghi e, pertanto, è molto opinabile il confronto con i modelli caravaggeschi<sup>11</sup>. Infine, una supposta convivenza di Caravaggio e Minniti ha offerto la sponda a quanti sostengono l'omosessualità del primo. La conclusione, che naturalmente non aggiunge né toglie nulla al valore del grande lombardo, non è a ogni modo suffragata dai documenti, da cui si evincono comunque le frequentazioni femminili sia dell'uno sia dell'altro.

Gli unici due documenti romani riferibili con certezza a Minniti, peraltro, sono relativi alla sua convivenza (1600) e matrimonio (2 febbraio 1601) con Alessandra Bertoldi<sup>12</sup>. Purtroppo gli archivi capitolini non hanno restituito nessun altro dato biografico di interesse, tale anche da corroborare il racconto di Susinno. Una traccia importante tuttavia riaffiora ad agosto-settembre del 1603, negli atti del processo intentato da Giovanni Baglione, che a suo dire era stato diffamato da Merisi e altri. Uno dei testimoni menziona, senza attribuirgli un ruolo particolare nella vicenda, «un certo Mario», pittore, abitante presso via del Corso<sup>13</sup>. Caravaggio che, quando interrogato, è solitamente sfuggente alle domande o comunque vago, e spesso le sue parole sono in contrasto con altre testimonianze, prende le distanze dal citato Mario. Ne riconosce una certa frequentazione se non proprio una temporanea convivenza, che dà per interrotte da tre anni e dunque nel 1600: «stava una volta con me et è tre anni che se ne parti et non gl'ho più parlato». Ci sono buoni motivi per pensare che il pittore Mario «che sta sul Corso» sia lo stesso Minniti che peraltro, dal 1600 in cui già vive con la futura sposa (e con il fratello Andrea, anch'egli pittore), non aveva modo di frequentare e coabitare più con Merisi. Se

10. Ebert-Schifferer 2010, pp. 59-62 e, da ultimo, Roio 2018, p. 290.

11. Da notare peraltro una sorta di neo o foruncolo che, assente nei modelli caravaggeschi, compare invece sulla guancia sinistra nel 'ritratto' di Minniti del 1821.

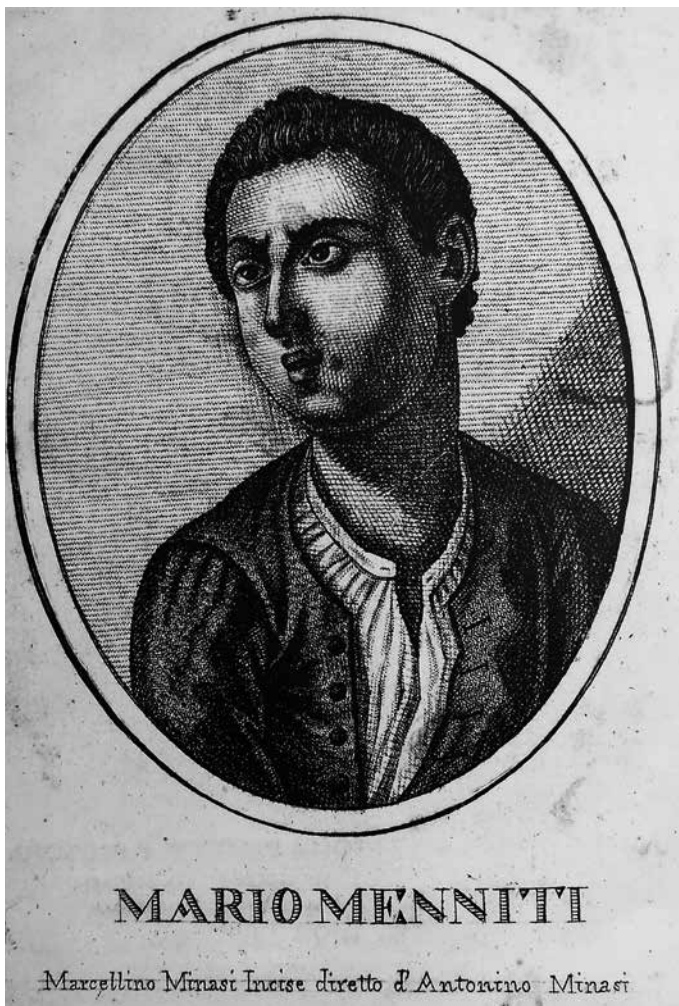
12. Vodret 2011, pp. 74-75.

13. *I documenti. Il processo* 2011, p. 103.

Ottavio Leoni,  
*Ritratto di Caravaggio*,  
Firenze, Biblioteca Marucelliana,  
Fondo Disegni e Stampe, vol. H, IV.



Marcellino Minasi,  
*Ritratto di Mario Minniti*,  
pubblicato in G. Grosso Cacopardo,  
*Memorie de' pittori messinesi e degli esteri  
che in Messina fiorirono dal secolo XII sino  
al secolo XIX*, Messina 1821.



quest'ultimo sostiene di non rivolgere più la parola da tempo all'altro, è forse anche per tenerlo (utilmente) fuori dal processo in corso, cui di fatto non verrà chiamato a testimoniare. E, in qualche modo, la deposizione di Caravaggio nel 1603 e i due documenti su Minniti del 1600-1601 danno sostegno ancora una volta a Susinno, quando narra che il siracusano «stabili prender moglie per poter più quietamente vivere, perché alquanto infastidivalo la torbidezza dell'amico»<sup>14</sup>.

L'antica amicizia fra i due, avrà comunque modo di manifestarsi nuovamente nell'ottobre 1608, quando si ritroveranno a Siracusa dopo l'evasione del lombardo da Malta. Si può anzi immaginare che un primo loro incontro a distanza di anni fosse già avvenuto, nel luglio 1607. Sappiamo infatti che la flotta di cinque galere su cui, a quanto pare, Caravaggio si imbarcò nel viaggio da Napoli a Malta, sostò prima del 6 luglio a Messina ed entro l'11 a Siracusa<sup>15</sup>. Con entrambe le città della Sicilia orientale egli avrebbe avuto così un primo approccio, prima di tornarci e soggiornare per alcuni mesi e, pur senza avere idea di dover preparare il terreno per questo, avrebbe potuto avviare già dei contatti che sarebbero poi tornati utili.

Per concludere, pubblichiamo notizie inedite attestanti in qualche modo, in un'epoca precoce a Siracusa, come potesse essere legato l'interesse tanto per la pittura di Merisi quanto per quella di Minniti. È il 22 marzo 1639 quando risultano infatti presenti in una collezione aretusea una copia dal primo e due originali del secondo. Nell'inventario allegato al testamento di don Pietro Alagona, arcidiacono della Cattedrale, tra gli altri dipinti figurano: «Un Crocifisso mezzano incorniciato di mano di Minniti [...] Una madonna di mano di detto Minniti con li cornici deaurati / Una copia del quatro di S. Lucia del martirio senza cornice [...] Uno della decollazione di S. Gio. senza cornice / Un altro quatro della decollazione copia di Caravaggi»<sup>16</sup>.

14. La questione dell'attendibilità di Susinno su Minniti, in relazione ai dati documentari disponibili, è stata affrontata più di recente in Roio 2017.

La posizione più scettica fra tutti, nei confronti del racconto del biografo messinese, è in Papa 2017, che rilancia peraltro l'ipotesi di una committenza di Vincenzo Mirabella per il *Seppellimento*.

15. Sciberras 2002, p. 229; Denunzio 2005, p. 186.

16. Siracusa, Archivio di Stato, notaio Domenico Presterà, vol. 10998, f. 138. Per le copie note della maltese *Decollazione di san Giovanni Battista*, cfr. Scaletti 2017, pp. 208-210 e De Castro 2018. Si ringrazia Luigi Lombardo per la segnalazione del documento e Francesca Curti per un confronto sullo stesso.

# Bibliografia

a cura di Michele Cuppone

G. Agnello, *Un capolavoro dell'oreficeria siciliana del secolo XVI*, in "Per l'Arte sacra", 4-5, 1928, pp. 2-15.

G. Agnello, *Giovanni Torres e la fondazione della cappella del SS. Sacramento nella Chiesa Cattedrale di Siracusa*, in "Vita Nostra", 6, 1939 [1939a] (estratto Siracusa 1939, Siracusa, Biblioteca Comunale).

G. Agnello, *Gli affreschi di Agostino Scilla nella Cappella del SS. Sacramento nella Chiesa Cattedrale di Siracusa*, "Vita Nostra", 7, 1939 [1939b] (estratto Siracusa 1939, Siracusa, Biblioteca Comunale).

G. Agnello, *I Vermexio. Architetti ispano-siculi del secolo XVII*, Firenze 1959.

N. Agnello, *Il monachismo in Siracusa. Cenni storici degli ordini Religiosi soppressi dalla legge 7 luglio 1866*, Siracusa 1891, ed. Siracusa 1990.

S.L. Agnello, *Artisti siciliani dei sec. XVII e XVIII: D. Monteleoni, E. Martorana, I. Marabitti*, in "Archivi", 10, 1943, pp. 60-65.

G. Barbera, cat. 8, in *Caravaggio in Sicilia. Il suo tempo, il suo influsso*, catalogo della mostra (Siracusa, 10 dicembre 1984-28 febbraio 1985), Palermo 1984, pp. 147-152.

G. Barbera, cat. 13, in *Sulle orme di Caravaggio tra Roma e la Sicilia*, catalogo della mostra (Palermo, 4 marzo-20 maggio 2001), a cura di V. Abbate, G. Barbera, C. Strinati, R. Vodret, Palermo 2001, pp. 134-135.

G. Barbera, *Seppellimento di Santa Lucia*, in *Caravaggio. Due capolavori a confronto*, catalogo della mostra (Siracusa, 11 luglio-24 agosto 2003), a cura di G. Barbera, Palermo-Siracusa 2003, pp. 20-25.

G. Barbera-D. Spagnolo, *Dal Seppellimento di santa Lucia alle Storie della Passione: note sul soggiorno del Caravaggio a Siracusa e a Messina*, in *Caravaggio. L'ultimo tempo 1606-1610*, catalogo della mostra (Napoli, 23 ottobre 2004-23 gennaio 2005), Napoli 2004, pp. 80-87.

J. Beldon Scott, *Images of Nepotism. The Painted Ceilings of Palazzo Barberini*, Princeton 1991.

*Biografie degli artisti*, a cura di G. Molonia, in *Da Antonello a Paladino. Pittori messinesi nel siracusano dal XV al XVIII secolo*, catalogo della mostra (Siracusa, 14 dicembre 1996-28 febbraio 1997), coordinamento del catalogo di G. Barbera, Siracusa 1996, pp. 111-123.

C. Brandi, *Restauri caravaggeschi per la Sicilia*, in "Bollettino dell'Istituto Centrale del Restauro", 5-6, 1951, pp. 61-62.

S. Buccheri, *A Siracusa un documento inedito su una seicentesca "copia della Santa Lucia morta" dal Caravaggio*, in "Incontri", 12, 2015, pp. 17-20.



- F. Campagna Cicala, *Mario Minniti*, in "Archivio Storico Siracusano", 15, 1969, pp. 45-61.
- F. Campagna Cicala, cat. 18, in *Caravaggio in Sicilia. Il suo tempo, il suo influsso*, catalogo della mostra (Siracusa, 10 dicembre 1984-28 febbraio 1985), Palermo 1984 [1984a], pp. 178-179.
- F. Campagna Cicala, *Intorno all'attività di Caravaggio in Sicilia. Due momenti del caravaggismo siciliano: Mario Minniti e Alonzo Rodriguez*, in *Caravaggio in Sicilia. Il suo tempo, il suo influsso*, catalogo della mostra (Siracusa, 10 dicembre 1984-28 febbraio 1985), Palermo 1984 [1984b], pp. 101-144.
- F. Campagna Cicala, scheda 6a, in *Opere d'arte restaurate nelle province di Siracusa e Ragusa*, a cura di G. Barbera, Siracusa 1991 ("Quaderni della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa. Sezione per i Beni Artistici Storici e Iconografici", 2, 1989), pp. 45-48.
- F. Campagna Cicala, cat. 32, in *Mario Minniti. L'eredità di Caravaggio a Siracusa*, catalogo della mostra (Siracusa, 30 maggio-19 settembre 2004), a cura di G. Barbera, V. Greco, Napoli 2004, pp. 122-123.
- G.M. Capodiecì, *Annali di Siracusa*, ms. inizi sec. XIX (Siracusa, Biblioteca Alagoniana).
- G. Chillè, cat. 4, in *Mario Minniti. L'eredità di Caravaggio a Siracusa*, catalogo della mostra (Siracusa, 30 maggio-19 settembre 2004), a cura di G. Barbera, V. Greco, Napoli 2004, pp. 64-65.
- M. Cordaro, *Il restauro del «Seppellimento di S. Lucia»*, in *Caravaggio in Sicilia. Il suo tempo, il suo influsso*, catalogo della mostra (Siracusa, 10 dicembre 1984-28 febbraio 1985), Palermo 1984 [1984], pp. 269-293.
- M. Cuppone, *La Natività di Palermo: prima pala d'altare per Caravaggio?*, in "Valori Tattili", 9, 2017, pp. 60-83.
- M. Cuppone, *Caravaggio a Siracusa 1608*, in "About Art online.com", 13 giugno 2018.
- M. Cuppone, *Caravaggio, 1951. Tra immagini e documenti, la ricerca sulla mostra longhiana restituisce ancora novità*, in "About Art online.com", 7 settembre 2019.
- M. Cuppone, *Caravaggio. La Natività di Palermo. Nascita e scomparsa di un capolavoro*, Roma 2020 [2020a].
- M. Cuppone, *Vita di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio*, in S. Magister, *Caravaggio, il vero Matteo. I capolavori per San Luigi dei Francesi a Roma. Storia e significato*, Roma 2020 [2020b], pp. 137-150.
- F. Curti, *Sugli esordi di Caravaggio a Roma. La bottega di Lorenzo Carli e il suo inventario*, in *Caravaggio a Roma. Una vita dal vero*, catalogo della mostra (Roma, 11 febbraio-15 maggio 2011), a cura di M. Di Sivo, O. Verdi, Roma 2011, pp. 65-72.
- E. De Castro, *Una copia della Decollazione del Battista dai depositi di Palazzo Abatellis e alcuni pittori attivi a Malta nel secolo XVII*, in *Suggestioni caravaggesche dai depositi di Palazzo Abatellis. Una storia non semplice*, catalogo della mostra (Palermo, 13 maggio-17 settembre 2017), a cura di G. Barbera, E. De Castro, Palermo 2018, pp. 47-51.
- A.E. Denunzio, *Per due committenti di Caravaggio a Napoli: Nicolò Radolovich e il viceré VIII conte-duca di Benavente (1603-1610)*, in *España y Nápoles. Coleccionismo y mecenazgo virreinales en el siglo XVII*, a cura di J.L. Colomer, Madrid 2005, pp. 175-193.
- S. Ebert-Schifferer, *Caravaggio e la cortigiana: aspetti sociologici e problemi artistici*, in *Le Caravage aujourd'hui et autres études*, Deauville 2010 ("Bulletin de l'association des historiens de l'Art italien", 15-16, 2009-2010), pp. 59-74.
- H. Falcone, *Narciso al fonte, cioè l'uomo, che si specchia nella propria miseria*, Venezia 1675.
- R. Gandolfi, *La biografia di Michelangelo da Caravaggio nelle Vite di Gaspare Celio*, in "Storia dell'Arte", 151-152, 2019, pp. 137-151.
- O. Garana, *I Vescovi di Siracusa*, Siracusa 1969, ed. Siracusa 1994.
- P. Giansiracusa, *Caravaggio a Siracusa 1608*, Siracusa 2018.
- G. Greco, "Qui cum Diu aeternitati pinxerit": il monumento funebre ad Andrea Sacchi in San Giovanni in Laterano, in "Rivista di Letteratura e di Storia Ecclesiastica", 1, 2017, pp. 83-89.
- G. Grosso Cacopardo, *Memorie de' pittori messinesi e degli esteri che in Messina fiorirono dal secolo XII sino al secolo XIX*, Messina 1821, ed. Bologna 1972.
- H. Hibbard, *Caravaggio*, New York 1983.
- L. Hyerace, cat. 10, in *Da Antonello a Paladino. Pittori messinesi nel siracusano dal XV al XVIII secolo*, catalogo della mostra (Siracusa, 14 dicembre 1996-28 febbraio 1997), coordinamento del catalogo di G. Barbera, Siracusa 1996, pp. 70-72.
- I documenti. Il processo. La trascrizione integrale*, a cura di M. Di Sivo, in *Caravaggio a Roma. Una vita dal vero*, catalogo della mostra (Roma, 11 febbraio-15 maggio 2011), a cura di M. Di Sivo, O. Verdi, Roma 2011, pp. 97-108.
- Il seppellimento di Santa Lucia del Caravaggio. Indagini radiografiche e riflettografiche*, a cura di G. Barbera, R. Lapucci, Siracusa 1996.
- R. Lapucci, *Dopo Messina, Siracusa: ulteriori chiarificazioni per la tecnica dei dipinti siciliani del Caravaggio*, in *Il seppellimento di Santa Lucia del Caravaggio. Indagini radiografiche e riflettografiche*, a cura di G. Barbera, R. Lapucci, Siracusa 1996, pp. 17-70.

G. Leone, *Nella bottega di Lorenzo Carli: precisazioni, riflessioni e una notarella su Caravaggio giovane*, in *Caravaggio. Opere a Roma. Tecnica e stile*, a cura di R. Vodret, G. Leone, M. Cardinali, M.B. De Ruggieri, G.S. Ghia, Cinisello Balsamo 2016, vol. I, pp. 184-209.

L. Lombardo, *Mario Minniti e Daniele Monteleone. Due pittori siracusani al tempo di Caravaggio in alcuni documenti inediti*, in *Scritti in memoria di Domenico Ligresti*, a cura di A. Cucuzza, P. La Rocca, C.F. Parisi, Caltagirone 2015 ("Trinakle. Studi di storia e arte", 2, 2015), pp. 115-131.

M. Marini, *Io Michelangelo da Caravaggio*, Roma 1974.

M. Marini, *Caravaggio «pictor praestantissimus». L'iter artistico completo di uno dei massimi rivoluzionari dell'arte di tutti i tempi*, Roma 2005.

M. Marini, *Caravaggios "Doppelgänger". Unbekannte Originale, Zweitversionen und Mehrfachnennungen im Werk Michelangelo Merisi*, in *Caravaggio. Originale und Kopien im Spiegel der Forschung*, catalogo della mostra (Düsseldorf, 5 settembre 2006-7 gennaio 2007), a cura di J. Harten, J.H. Martin, Ostfildern 2006, pp. 44-61.

E. Mauceri, *Il Caravaggismo in Sicilia e Alonzo Rodriguez pittore messinese*, in "Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione", 12, 1924-1925, pp. 559-571.

A. Minutolo, *Memorie del Gran Priorato di Messina*, Messina 1699.

V. Mirabella, *Dichiarazioni della Pianta dell'antiche Siracuse, e d'alcune scelte Medaglie d'esse, e de' Principi che quelle possederterò*, Napoli 1613.

V. Palizzolo Gravina, *Il Blasone in Sicilia*, Palermo 1871-1875.

E. Papa, *Nuove ipotesi sul "Seppellimento di Santa Lucia" di Caravaggio*, in "Incontri", 20, 2017, pp. 9-14.

M.P. Pavone, cat. 7, in *Caravaggio in Sicilia. Il suo tempo, il suo influsso*, catalogo della mostra (Siracusa, 10 dicembre 1984-28 febbraio 1985), Palermo 1984, pp. 95-97.

G. Politi, *Invito a' dotti Archeologi per la interpretazione d'un antico Cammeo*, in "Giornale di scienze, lettere e arti per la Sicilia", 146, 1835 [1835a], pp. 127-134.

G. Politi, *Siracusa pei viaggiatori ovvero descrizione storica, artistica, topografica delle attuali antichità di Ortigia, Acradina, Tica, Napoli ed Epipoli che componevano l'antica Siracusa con più tavole in rame*, Siracusa 1835 [1835b].

S. Privitera, *Storia di Siracusa antica e moderna*, Napoli 1878-1879, ed. Bologna 1986.

N. Roio, *L'esordio romano di Caravaggio: nuove tracce dalla biografia di Mario Minniti (e una attribuzione)*, in "About Art online.com", 18 luglio 2017.

- N. Roio, *Caravaggio, il problema del "Maestro della natura morta di Hartford" e il possibile ruolo dei siciliani Mario Minniti e Pietro d'Asaro*, in *L'Arte di vivere l'Arte. Scritti in onore di Claudio Strinati*, a cura di P. di Loreto, Roma-Foligno 2018, pp. 383-394.
- N. Roio, *A proposito di un dipinto siglato 'M.M. f.' Ancora sui "doppi" e le copie da Caravaggio e qualche equivoco su Prospero Orsi*, in "About Art online.com", 4 gennaio 2019.
- M. Romano, *Gesto e pathos fisiognomico nell'arte del Seicento in Sicilia: Filippo Paladini e Mario Minniti*, in *Mario Minniti. L'eredità di Caravaggio a Siracusa*, catalogo della mostra (Siracusa, 30 maggio-19 settembre 2004), a cura di G. Barbera, V. Greco, Napoli 2004, pp. 31-36.
- M. Romano, *Chiesa di San Benedetto*, in *Sette chiese per sette giorni. Un itinerario religioso e artistico nell'isola di Ortigia*, a cura di G. Greco, V. Greco, Siracusa 2005.
- F. Rotolo, *Comiso. La chiesa di S. Francesco d'Assisi*, Palermo 2002.
- J.L. Roux, *Un diacono. Percorsi di lettura del "Seppellimento di Santa Lucia" opera siracusana di Michelangelo Merisi da Caravaggio*, Siracusa 2010.
- S. Russo, *Siracusa al tempo di Minniti*, in *Mario Minniti. L'eredità di Caravaggio a Siracusa*, catalogo della mostra (Siracusa, 30 maggio-19 settembre 2004), a cura di G. Barbera, V. Greco, Napoli 2004, pp. 47-56.
- S. Russo, *Daniele Monteleone pittore siracusano a Malta e nella Sicilia sudorientale*, in "Archivio Storico Siracusano", 19, 2005, pp. 69-96.
- G. Salerno-D. Lo Sasso, *L'opera ai raggi X. Diagnostica per immagini radiografiche*, in "C.R.P.R. informa", 2-3, 2007, pp. 34-36.
- K. Savarino, *Caravaggio siracusano. La committenza del Seppellimento di S. Lucia*, Siracusa 2015.
- F. Scaletti, *Caravaggio. Catalogo ragionato delle opere autografe, attribuite e controverse*, Napoli 2017.
- K. Sciberras, *'Frater Michael Angelus in tumultu': the cause of Caravaggio's imprisonment in Malta*, in "The Burlington Magazine", 1189, 2002, pp. 229-232.
- A. Spadaro, *Caravaggio in Sicilia. Il percorso smarrito*, Acireale-Roma 2012.
- A. Spadaro, *I Siciliani del Caravaggio*, in "Agorà", 50, 2014, pp. 24-29.
- D. Spagnolo, scheda 10a, in *Opere d'arte restaurate nelle province di Siracusa e Ragusa*, a cura di G. Barbera, Siracusa 1994 ("Quaderni della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa. Sezione per i Beni Artistici Storici e Iconografici", 3, 1990-1992), pp. 49-51.
- D. Spagnolo, cat. 15, in *Mario Minniti. L'eredità di Caravaggio a Siracusa*, catalogo della mostra (Siracusa, 30 maggio-19 settembre 2004), a cura di G. Barbera, V. Greco, Napoli 2004 [2004a], pp. 92-93.
- D. Spagnolo, cat. 18, in *Mario Minniti. L'eredità di Caravaggio a Siracusa*, catalogo della mostra (Siracusa, 30 maggio-19 settembre 2004), a cura di G. Barbera, V. Greco, Napoli 2004 [2004b], p. 97.
- D. Spagnolo, *La fuga e l'approdo. Da Forte Sant'Angelo alle coste siciliane*, in "Karta", 2, 2010 [2010a], p. 5.
- D. Spagnolo, *Mario Minniti (Siracusa 1577-1640)*, in *I Caravaggeschi. Percorsi e protagonisti*, a cura di A. Zuccari, Milano 2010 [2010b], vol. II, pp. 529-541.
- D. Spagnolo, *Nuove acquisizioni su Mario Minniti e un possibile inedito di Andrea Quagliata a Palazzo Abatellis*, in *Suggerimenti caravaggesche dai depositi di Palazzo Abatellis. Una storia non semplice*, catalogo della mostra (Palermo, 13 maggio-17 settembre 2017), a cura di G. Barbera, E. De Castro, Palermo 2018, pp. 53-63.
- J.T. Spike, *Caravaggio*, New York-London 2010.
- F. Susinno, *Le Vite de' Pittori Messinesi e di Altri che fiorirono in Messina*, ms. Messina 1724, ed. Firenze 1960.
- A. Sutherland Harris, *Andrea Sacchi. Complete edition of the paintings with a critical catalogue*, Oxford 1977.
- A. Sutherland Harris, *Andrea Sacchi*, in *L'idea del bello. Viaggio per Roma nel Seicento con Giovan Pietro Bellori*, catalogo della mostra (Roma, 29 marzo-26 giugno 2000), a cura di E. Borea, C. Gasparri, Roma 2000, vol. II, pp. 442-444.
- C. Vella, cat. 33, in *Mario Minniti. L'eredità di Caravaggio a Siracusa*, catalogo della mostra (Siracusa, 30 maggio-19 settembre 2004), a cura di G. Barbera, V. Greco, Napoli 2004, pp. 124-125.
- R. Vodret, *Notes on Caravaggio's Early Followers Recorded in Roman Parish Registers from 1600 to 1630*, in *Caravaggio and his Followers in Rome*, catalogo della mostra (Ottawa, 17 giugno-11 settembre 2011, Fort Worth, 9 ottobre 2011-8 gennaio 2012), a cura di D. Franklin, S. Schütze, New Haven-London 2011, pp. 72-101.
- A. Zuccari, *Caravaggio controluce. Ideali e capolavori*, Milano 2011.